

Zurigo, 30 marzo 2004

Utile netto pari a 233 milioni di franchi: chiaro ritorno in zona utile per Swiss Life nel 2003

Swiss Life trasferisce la Banca del Gottardo alla Swiss Life Holding. La banca permane nel gruppo – Transazione finanziata mediante mercato dei capitali

Nel 2003 il gruppo Swiss Life ha conseguito un utile netto pari a 233 milioni di franchi. I ricavi operativi, dell'ordine di 557 milioni di franchi, testimoniano di come il coerente orientamento alla profittabilità e i miglioramenti operativi conseguiti in tutti i settori abbiano permesso di ritornare a tutti gli effetti in zona utile. Il programma di aumento dell'efficienza ha comportato la riduzione dei costi operativi, nella misura di 532 milioni di franchi, e la soppressione di 1 800 posti di lavoro. Già a fine 2003 si sono superati gli obiettivi fissati per fine 2004. L'orientamento alla profittabilità ha determinato la riduzione del volume dei premi nella misura del 4% a 18,8 miliardi di franchi rispetto all'anno precedente. Il capitale proprio è aumentato del 19%, assestandosi a 5,0 miliardi di franchi, benché si sia proceduto alla rettifica di ulteriori perdite durevoli di valore sugli investimenti dell'ammontare di 735 milioni di franchi e l'avviamento sia diminuito di 309 milioni di franchi.

La Banca del Gottardo permane parte integrante del gruppo Swiss Life. La Swiss Life Holding intende acquistare la Banca del Gottardo dalla società d'assicurazione Rentenanstalt/Swiss Life per un importo pari a circa 1340 milioni di franchi. Il trasferimento reca vantaggi sia alle persone assicurate che agli azionisti, tenendo conto equamente degli interessi di entrambe le parti. La Swiss Life Holding prevede di finanziare il trasferimento mediante mezzi propri per un ammontare fino a 250 milioni di franchi, un aumento del capitale di 800 milioni di franchi e un'obbligazione convertibile pari a 350 milioni di franchi al massimo. Nel contempo Swiss Life valuta la possibilità di procurarsi capitale estraneo supplementare al fine di rimborsare il capitale estraneo che giungerà a scadenza nel 2005 dell'ammontare di 450 milioni di franchi al massimo, avvalendosi delle attuali condizioni favorevoli sul mercato dei capitali.

Tenuto conto dell'aumento del capitale destinato a finanziare il trasferimento della banca, il consiglio d'amministrazione propone all'assemblea generale di rinunciare alla distribuzione di un dividendo per l'esercizio 2003 e di ridurre il fabbisogno di finanziamento esterno facendo capo ai capitali disponibili.

Per il 2004 il consiglio d'amministrazione e la direzione del gruppo Swiss Life prospettano un'ulteriore ottimizzazione della profittabilità e il ritorno alla crescita dei premi.

Le misure atte a ripristinare la profittabilità hanno iniziato ad attecchire nel 2003. Dopo una perdita pari a 1,7 miliardi di franchi registrata l'anno precedente, nel 2003 il gruppo Swiss Life ha conseguito un utile netto di 233 milioni di franchi, ciò che corrisponde a un utile per azione pari a 10.83 franchi. I ricavi operativi sono ammontati a 557 milioni di franchi (perdita dell'anno precedente: 801 milioni di franchi). Il settore Core business Vita (Svizzera, Francia, Germania, Paesi Bassi e Belgio/Lussemburgo) ha contribuito a tale risultato nella misura di 341 milioni di franchi. Per il mercato svizzero sono risultati ricavi operativi pari a 76 milioni di franchi (perdita dell'anno precedente: 566 milioni di franchi).

Calo dei premi lordi a beneficio della profittabilità

I premi lordi incassati sono calati del 4%, scendendo a 18,8 miliardi di franchi. Questo leggero calo è stato accettato nell'interesse del ripristino della profittabilità e a supporto delle misure adottate nell'ambito della politica dei prezzi e di sottoscrizione. Nel core business i premi sono diminuiti del 2%, scendendo a 16,1 miliardi di franchi. La crescita dei premi registrata sugli altri mercati non ha potuto compensare interamente il decremento del volume dei premi in Svizzera (-19%).

Netto miglioramento del risultato finanziario

Il risultato finanziario ha segnato un miglioramento del 24% rispetto all'anno precedente raggiungendo 5,8 miliardi di franchi. Ciò è in parte dovuto al fatto che nel 2002, al momento della riduzione della quota azionaria, si erano accusate ingenti perdite. Nell'anno in rassegna, nell'ambito del nuovo Asset and Liability Management si è prolungata la durata degli investimenti. Di conseguenza si è ridotta la differenza tra la durata residua media delle attività e quella delle passività, ciò che di riflesso attenua il rischio economico su tassi d'interesse. Il rendimento degli investimenti sul portafoglio delle assicurazioni è ammontato al 4,7% (anno precedente: 3,3%). Al 31 dicembre 2003 la quota azionaria netta ammontava al 2,1%.

Aumento delle prestazioni assicurate

Le prestazioni assicurate, inclusa la variazione delle riserve tecniche, sono diminuite del 4%, raggiungendo 15,5 miliardi di franchi. Le prestazioni assicurate pagate sono

incrementate del 12% a 14,5 miliardi di franchi. Questo aumento è dovuto in particolare alle disdette operate da alcuni clienti in Svizzera. La variazione delle riserve tecniche per prestazioni future a seguito del basso volume dei premi e dello scioglimento di contratti è invece calata da 2,6 miliardi di franchi a 693 milioni di franchi. In seguito al miglioramento dei redditi derivanti dall'investimento finanziario, la somma della partecipazione alle eccedenze e agli utili è aumentata di oltre il 150%, salendo a 871 milioni di franchi.

Netta riduzione dei costi operativi – Superati obiettivi di riduzione

A seguito del programma di riduzione dei costi, i costi operativi sono diminuiti del 16% rispetto all'anno precedente, assestandosi a 2,9 miliardi di franchi. Gli obiettivi di riduzione fissati per fine 2004, ovvero 515 milioni di franchi quanto ai costi operativi e 1 500 posti di lavoro, sono stati superati già alla fine del 2003 (con rispettivamente 532 milioni di franchi e 1 800 posti). Al 31 dicembre 2003 il gruppo Swiss Life occupava 10 015 dipendenti sulla base di unità a tempo pieno.

Rafforzato il bilancio – Crescita del capitale proprio del 19%

Al 31 dicembre 2003 il capitale proprio ammontava a 5,0 miliardi di franchi. Oltre che all'utile di 233 milioni di franchi, l'aumento pari a 794 milioni di franchi (19%) rispetto alla fine del 2002 è riconducibile in particolare alle obbligazioni convertibili emesse in dicembre (Mandatory Convertible Securities: 320 milioni di franchi netti) per riscattare le partecipazioni di minoranza. L'effetto positivo dei miglioramenti operativi sul capitale proprio complessivamente è ammontato a 697 milioni di franchi. Il patrimonio conteggiato ai fini dell'adeguatezza patrimoniale, che oltre al patrimonio netto ingloba anche voci con carattere di patrimonio netto iscritte come passività, ha registrato un miglioramento del 17% salendo a 8,8 miliardi di franchi. La rettifica di ulteriori perdite durevoli di valore sugli investimenti dell'ordine di 735 milioni di franchi e la riduzione delle voci avviamento e perdite riportate a nuovo nelle attività pari a 468 milioni di franchi hanno contribuito a rafforzare il bilancio. Al 31 dicembre 2003 le attività in gestione ammontavano a 184,2 miliardi di franchi e sono leggermente aumentate nonostante la vendita di STG Società Fiduciaria Svizzera (anno precedente: 184,0 miliardi di franchi).

Solida solvibilità

Al 31 dicembre 2003, la solvibilità della Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo (Rentenanstalt/Swiss Life), raggruppando oltre l'80% delle riserve

tecniche del gruppo, ammontava al 179% (anno precedente: 180%). La solvibilità del gruppo (inclusa la Banca del Gottardo) calcolata in base al metodo dell'autorità di vigilanza francese, responsabile per il gruppo Swiss Life nell'area UE, a fine 2003 ammontava al 133% (anno precedente: 138%).

La Banca del Gottardo rimane parte integrante del gruppo Swiss Life

La Banca del Gottardo continua a far parte del gruppo Swiss Life. Rolf Dörig, presidente della direzione del gruppo, ha così informato in merito: "Crediamo nel potenziale della Banca del Gottardo. Abbiamo deciso di tenere la banca come importante parte integrante del gruppo Swiss Life. Intendiamo avvalerci del buon posizionamento sul mercato della Banca del Gottardo per aumentare ulteriormente il valore della banca, insieme all'attuale management." Swiss Life rafforzerà la propria rappresentanza in seno al consiglio d'amministrazione della Banca del Gottardo. Oltre a Bruno Pfister, Chief Financial Officer, anche Martin Senn, Chief Investment Officer, e Gerold Bühner, vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Swiss Life Holding, entreranno a far parte del consiglio d'amministrazione della banca.

La Swiss Life Holding intende rilevare la Banca del Gottardo dalla società d'assicurazione Rentenanstalt/Swiss Life per un importo pari a 1340 milioni di franchi circa. Il trasferimento reca vantaggi sia alle persone assicurate che agli azionisti, tenendo conto equamente degli interessi di entrambe le parti. L'acquisto della banca da parte della Swiss Life Holding rappresenta un ulteriore passo verso la ristrutturazione del gruppo e la concretizzazione di un Asset and Liability Management coerente. Per le persone assicurate ciò rappresenta inoltre una maggiore sicurezza, poiché la Banca del Gottardo, che nel portafoglio di assicurazioni rappresenta un patrimonio non facilmente monetizzabile, sarà sostituita da investimenti di più facile negoziabilità.

Complessivamente sarà così possibile migliorare il profilo del risk-return sia per le persone assicurate che per gli azionisti. Questi ultimi trarranno benefici dalla futura performance della banca. Quale filiale della società holding, la banca aumenterà inoltre la capacità della società holding stessa di generare proventi.

La Swiss Life Holding prevede di finanziare il trasferimento mediante mezzi propri per un ammontare fino a 250 milioni di franchi, un aumento del capitale di 800 milioni di franchi e un'obbligazione convertibile pari a 350 milioni di franchi al massimo. Nel contempo Swiss Life valuta la possibilità di procurarsi capitale estraneo supplementare al fine di rimborsare il capitale estraneo che giungerà a scadenza nel 2005

dell'ammontare di 450 milioni di franchi al massimo, avvalendosi delle condizioni sul mercato dei capitali, attualmente favorevoli. Una volta effettuate queste transazioni, secondo l'ottica attuale Swiss Life non ha l'intenzione di procurarsi ulteriori fondi sul mercato dei capitali. La Swiss Life Holding ha incaricato Goldman Sachs International e UBS Investment Bank, in quanto consulenti del precitato finanziamento. Il 18 maggio 2004 gli azionisti della Swiss Life Holding decideranno in merito all'aumento del capitale, che si prevede di sottoscrivere dopo l'approvazione da parte dell'assemblea generale. Ulteriori informazioni seguiranno verso fine aprile.

L'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP) approva il trasferimento e ha preso atto del fatto che la Swiss Life Holding non ha più l'intenzione di vendere la Banca del Gottardo. Su richiesta dell'UFAP viene tuttavia stabilito che se la banca, contro ogni aspettativa, dovesse essere venduta a terzi entro i prossimi tre anni, il 50% dell'utile realizzato dal ricavato della vendita superiore al prezzo fissato per il trasferimento sarebbe devoluto alla società d'assicurazione Rentenanstalt/Swiss Life e di riflesso anche alle persone assicurate.

Risultati di settore 2003

Rispetto all'anno precedente, Swiss Life ha nettamente migliorato il proprio risultato operativo in tutti i settori. Solo nel Private Banking, con una perdita risultante dalla cessione di STG Società Fiduciaria Svizzera dell'ordine di 105 milioni di franchi, si è accusata una perdita di 19 milioni di franchi.

Nel settore **Core business Vita** (Svizzera, Francia, Germania, Paesi Bassi e Belgio/Lussemburgo), dopo una perdita di 561 milioni di franchi conseguita l'anno precedente, nel 2003 Swiss Life ha registrato ricavi operativi pari a 341 milioni di franchi. I premi incassati sono diminuiti del 2%, raggiungendo 16,1 miliardi di franchi, mentre è stato possibile ridurre i costi operativi nella misura del 7%.

Nel settore **Non core business Vita** («La Suisse», Gran Bretagna, Spagna e Italia) sono risultati ricavi operativi pari a 67 milioni di franchi, dopo che l'anno precedente si era registrata un perdita di 157 milioni di franchi. «La Suisse» ha conseguito un buon risultato, essendo aumentati i premi incassati del 14% a 780 milioni di franchi. Complessivamente i premi incassati in questo settore sono diminuiti del 23% a 1 417 milioni di franchi, in quanto Swiss Life nell'ambito della concentrazione sul core business ha ceduto gli affari assicurativi in Spagna, mentre in Gran Bretagna ha

sospeso la sottoscrizione di nuovi affari. I costi operativi sono diminuiti del 48%, raggiungendo 189 milioni di franchi.

Nel settore **Non vita** nel 2003 Swiss Life ha conseguito ricavi operativi pari a 23 milioni di franchi (perdita nell'anno precedente: 95 milioni di franchi). Hanno contribuito a questo netto miglioramento in particolare la riduzione del tasso di sinistralità e le misure di riduzione dei costi. La combined ratio è migliorata, passando dal 121% al 108%. Una severa politica di sottoscrizione e il risanamento del portafoglio di assicurazioni hanno fatto sì che il volume dei premi subisse un calo rispetto all'anno precedente (del 4% a 962 milioni di franchi). Il risultato finanziario è lievitato di 84 milioni di franchi, assestandosi a 119 milioni di franchi.

Il risultato nel settore **Private Banking** è contraddistinto dalla vendita di STG Società Fiduciaria Svizzera a LGT Group per 197 milioni di franchi. La perdita legata alla cessione di STG (105 milioni di franchi) ha determinato una perdita per il settore pari a 19 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente, allorché presso la Banca del Gottardo si era dovuto procedere ad ammortamenti straordinari, a rettifiche e alla costituzione di riserve, si è conseguito un miglioramento pari a 90 milioni di franchi. Senza la perdita imputabile alla transazione legata a STG questo settore avrebbe registrato un utile pari a 86 milioni di franchi. Il 31 dicembre 2003 le attività in gestione ammontavano a 41,8 miliardi di franchi, per un aumento di 0,3 miliardi di franchi nonostante la perdita di attività in gestione da parte di STG.

Nel settore **Gestione dell'investimento** Swiss Life ha conseguito ricavi operativi pari a 95 milioni di franchi, ciò che corrisponde a un calo del 10% rispetto all'anno precedente, allorché, grazie alla vendita di Swiss Life Hedge Fund Partners Ltd., si è conseguito un utile straordinario di 92 milioni di franchi. Il calo dei proventi da commissioni a 188 milioni di franchi (-17%) è dovuto alla concentrazione sul core business. Nel complesso i proventi, pari a 238 milioni di franchi, sono stati del 14% inferiori rispetto all'anno precedente. I costi operativi hanno, invece, segnato un decremento del 17% a 142 milioni di franchi. Oltre ai disinvestimenti, ha esplicato effetti positivi il programma di riduzione dei costi avviato nel 2002. Rispetto all'anno precedente, le attività in gestione sono aumentate del 7%, assestandosi a 99,4 miliardi di franchi.

Passi avanti nella concretizzazione della strategia

Nel 2003 si è perseguito sistematicamente l'orientamento al core business. Si è proceduto alla vendita di STG, degli affari in Spagna, di Swiss Life Asset Management in Gran Bretagna, della partecipazione detenuta in Crédit Agricole (Belgique) e dell'attività legata ai fondi di Profitline. È stata trovata una soluzione anche per Swiss Life (UK). Nel primo trimestre 2004 Swiss Life ha abbandonato le operazioni di Private Equity per conto di terzi.

Il nuovo Asset and Liability Management rappresenta una preziosa base che permette di armonizzare meglio attivo e passivo. Ciò garantisce la copertura delle prestazioni mediante rendimenti effettivamente conseguibili e la costante capacità, da parte del patrimonio netto, di far fronte alle oscillazioni degli elementi dell'attivo. Nell'anno in corso Swiss Life ha prolungato la durata degli investimenti a reddito fisso all'attivo, riducendo così la differenza fra la durata residua media dell'attivo rispetto a quella del passivo.

Il governo dell'impresa è stato ulteriormente migliorato. Al fine di delimitare chiaramente le competenze e le responsabilità interne e di conferire una struttura ottimale alla collaborazione tra consiglio d'amministrazione, management e organi di controllo interni, al 1° dicembre 2003 il consiglio d'amministrazione ha proceduto al rinnovo del regolamento d'organizzazione come pure dei regolamenti dei comitati del consiglio d'amministrazione e della direzione del gruppo.

A seguito della dequotazione dell'azione Rentenanstalt/Swiss Life – con conseguente riduzione delle partecipazioni di minoranza – nonché del trasferimento delle unità di Swiss Life Asset Management alla Swiss Life Holding, la struttura risulta semplificata e comporta maggiori vantaggi.

Per rendere intelligibile – sia verso l'interno che verso l'esterno – il nuovo orientamento, come passo successivo Swiss Life ha semplificato l'impostazione del marchio e adattato l'immagine. Un'immagine semplice e chiara, raggruppata sotto il marchio generale "Swiss Life", sostituirà l'attuale struttura del marchio, complessa e costituita di differenti denominazioni e identità visive. In futuro si abbandonerà l'uso della denominazione "Rentenanstalt". La nuova immagine verrà introdotta progressivamente in tutti i mercati entro fine 2005. Verranno rafforzate le attività di marketing allo scopo di posizionare il nuovo marchio. Rientra fra queste misure anche la sponsorizzazione

dell'Associazione Svizzera di Football (ASF) e delle nazionali elvetiche di calcio dopo la fine del Campionato europeo di calcio del 2004 fino e compreso il Campionato europeo di calcio in Svizzera del 2008 (cfr. comunicato stampa a parte).

Priorità e previsioni

Per il 2004 il gruppo Swiss Life mira a un ulteriore netto miglioramento della profittabilità e il ritorno a una crescita dei premi. Per l'esercizio in corso Swiss Life prospetta di versare nuovamente un dividendo oscillante fra il 25% e il 30% dell'utile netto. Rolf Dörig, presidente della direzione del gruppo, ha commentato: "È nostra intenzione registrare una crescita redditizia e acquisire in tutti i mercati principali ulteriori quote di mercato." In primo luogo questa crescita deve avvenire in modo organico, da un lato mediante l'orientamento sistematico ai vantaggi per la clientela – nella strutturazione dei prodotti nonché nelle prestazioni di servizio – e dall'altro mediante l'impiego più appropriato dei nostri canali di vendita. Swiss Life intende in particolare distinguersi dalla concorrenza per la qualità della consulenza e del servizio. Pertanto nel 2004 assume un'elevata priorità il miglioramento della qualità del servizio. In tutti i mercati si portano avanti specifici programmi finalizzati a tale scopo."

Trasmissione delle manifestazioni odierne e stampati

Le manifestazioni odierne delle ore 08.00 (presentazione in lingua inglese per analisti e investitori) e delle ore 10.30 (presentazione in lingua tedesca per giornalisti) saranno trasmesse su www.swisslife.com. Tutti gli altri documenti relativi alla chiusura dell'esercizio saranno disponibili su detto sito.

Informazioni

Media Relations

tel. +41 43 284 77 77

media.relations@swisslife.ch

Investor Relations

tel. +41 43 284 52 76

investor.relations@swisslife.ch

www.swisslife.com

Swiss Life

Swiss Life è un offerente leader di soluzioni previdenziali e assicurazioni sulla vita. In Svizzera, dove l'impresa è leader di mercato, e su mercati selezionati a livello europeo, grazie ai suoi agenti, broker e banche Swiss Life offre alla sua clientela privata e aziendale una consulenza completa unitamente a una vasta gamma di prodotti. Mediante una rete di partner presenti in oltre 40 Paesi, l'impresa fornisce un'assistenza su misura a gruppi multinazionali.

La Swiss Life Holding, con sede a Zurigo, è stata fondata nel 1857 quale Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo. L'azione della Swiss Life Holding è quotata allo SWX Swiss Exchange (SLHN). A livello mondiale l'impresa dà lavoro a circa 10 000 fra collaboratrici e collaboratori.

Legal Disclaimer

The purpose of this publication is to inform Swiss Life shareholders and the public. It contains information on a planned capital increase. This publication does not constitute an offer to buy or to subscribe for shares or other securities of Swiss Life Holding and it does not constitute an offering circular within the meaning of Art. 652a of the Swiss Code of Obligations or a listing prospectus within the meaning of the listing rules of SWX Swiss Exchange. Should Swiss Life Holding conduct one or more capital increases in future investors should take their decision to buy or to subscribe to new shares or other securities solely based on the relevant offering circular. Investors are furthermore advised to consult their bank or financial adviser.

This publication contains specific forward-looking statements, e.g., statements including terms like "believe", "assume", "expect" or similar expressions. Such forward-looking statements are subject to known and unknown risks, uncertainties and other factors which may result in a substantial divergence between the actual results, financial situation, development or performance of the company and those explicitly or implicitly presumed in these statements. Against the background of these uncertainties readers should not rely on forward-looking statements. Swiss Life Holding assumes no responsibility to update forward-looking statements or to adapt them to future events or developments.

These materials are not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States, Canada, Japan and Australia.

They are not an offer to subscribe for or purchase securities in Swiss Life Holding, whether in the United States or elsewhere. The securities of Swiss Life Holding may not be offered or sold in the United States, unless they are registered or exempt from registration. There will be no public offer of securities in the United States.

Prices and values of, and income from, securities may go down as well as up and an investor may not get back the amount invested. It should be noted that past performance is no guide to future performance.

Goldman Sachs International and UBS Investment Bank are acting for Swiss Life Holding and no-one else in connection with the proposed financing and capital raising by Swiss Life Holding and will not be responsible to anyone other than Swiss Life Holding for providing the protections afforded to clients of Goldman Sachs International and UBS Investment Bank or for advising any other person in relation to the proposed transaction or any transaction or arrangement referred in this publication.

Stabilisation / FSA